

Architetti ed Enm per i professionisti

Consiglio nazionale degli architetti ed Ente nazionale per il **Microcredito** in campo per l'attivazione di progetti di housing microfinance e micro ricettività. Nel dettaglio, il protocollo di intesa sottoscritto nei giorni scorsi, prevede il sostegno economico, finanziario e di tutoring ai giovani architetti che intendono avviare o sostenere la propria attività professionale in Italia e all'estero, l'attivazione di progetti di valorizzazione dei centri urbani, anche in situazioni di post emergenza in aree terremotate, la formazione degli architetti anche in campo microfinanziario al fine di ampliare le loro competenze professionali. «Tutte le attività previste dall'accordo, tra le quali la costituzione di strumenti finanziari, l'erogazione di attività di assistenza tecnica e servizi ausiliari, la promozione e la comunicazione», ha fatto sapere il Consiglio nazionale guidato da Giuseppe Cappochin, «saranno realizzate attraverso le misure di sostegno all'impresa gestite dall'Enm per mezzo di risorse messe a disposizione da parte delle autorità di gestione dei fondi strutturali nazionali e regionali e di risorse reperite attraverso la partecipazione a bandi pubblici nonché attraverso risorse acquisite grazie a liberalità e sponsorizzazioni». Un'iniziativa che, ad avviso del numero 1 del Consiglio nazionale, «rientra nell'obiettivo di realizzare progetti finalizzati a valorizzare e a rigenerare il patrimonio edilizio privato e pubblico esistente e a combattere i comportamenti illegali, tra i quali, il ricorso all'abusivismo nella manutenzione straordinaria degli immobili e la deroga alle norme sulla sicurezza strutturale, impiantistica ed energetica».



Italia Oggi

28/03/2017



Pagina 30



IL CASO

I fondi devoluti dai consiglieri M5s usati per la sicurezza delle scuole



CAPOGRUPPO

Davide Bono guida il gruppo dei grillini in consiglio regionale

I fondi restituiti dai consiglieri grillini Regione sono stati inseriti nel bilancio dell'ente per essere destinati agli edifici scolastici che hanno bisogno di sistemazione e messa in sicurezza. A scegliere la destinazione della quota sono stati direttamente gli iscritti piemontesi del M5S alla piattaforma Rousseau. Complessivamente, quest'anno gli otto consiglieri pentastellati hanno restituito 248.924,82 euro. Il restante 50% della quota è stato destinato, come avvenuto lo scorso anno, al fondo del **microcredito** regionale gestito dalla Fondazione don Mario Operti. Il fondo offre garanzie bancarie agli Istituti di credito convenzionati sui finanziamenti alle Piccole e medie imprese appena nate.

(s.str.)

La Repubblica (ed. Torino)

28/03/2017



Pagina 5

